

LA MOSTRA ■ LA PERSONALE DI DOMENICA REGAZZONI APERTA A SESTRI LEVANTE

Tra musica, parole... e colori

Dopo *Ultime luci di Sestri* (1980-1990), la bella mostra di **Domenica Regazzoni** dedicatagli nel 2010 dal Comune di Sestri Levante, l'artista sudmilanese (residente a Peschiera Borromeo) torna con una personale nella città ligure, questa volta per iniziativa di Roberto Fioravanti Pacchioni, imprenditore e collezionista, alla "Leonardvs" in vicolo Marina di Ponente nella città ligure. Se l'esposizione a cura del Comune di Sestri aveva suggerito che l'arte della Regazzoni più che una esplorazione dei luoghi e del loro habitat e delle forme era da considerarsi una ricognizione intellettuale e intima di momenti vitali fatti di silenzi e sguardi attenti e penetranti, l'esposizione alla "Leonardvs", rafforza l'idea di un'artista che arriva sempre a "trovare" soluzioni espressive nuove affidandosi al "saper cercare". Nelle forme pre-

sentate alla Sala Riccio del Palazzo Comunale aveva fatto rivivere atmosfere di musicalità e poesia, in quelle proposte in vicolo Marina di Ponente la Regazzoni si annuncia più come progettatrice di forme, creando un'iterazione di significati e di espressioni, di memoria e di riconoscibilità.

Il titolo della personale - *Musica e Silenzio* - lascia intendere la suggestione con cui i due momenti possono avere agito sul momento creativo, il cui repertorio non risulta comunque "bloccato" da flash di decoro borghese. L'intelligenza creativa dell'artista è nota sin dalla mostra d'esordio a San Donato Milanese. Col tempo si è affermata per i caratteri della sua individualità e delle novità introdotte. Oggi nei suoi lavori c'è profondità e originalità, tradizione e inventiva. Il visitatore di Sestri trova un'antologia

di tali interpretazioni e definizioni. Le risorse del visuale risultano impiegate con competenza ed esperienza, in un linguaggio originalmente simbolico e allegorico, concreto e materico, universalmente intelligibile, che rende conto con la massima intensità del rapporto fra cose e oggetti, abbandonati o no, delle congiunzioni tra la tecnica (interna) della trasposizione mentale e il "fare" esterno, dei fasci luminosi delle realtà in mezzo alle quali si pone. La Regazzoni intesse le trame con misura, dispiegando con fredda luce la corrispondenza tra le forme e i suggerimenti allegorici o letterari. Nell'operato convivono fenomeni diversi, quelli della ricerca e quelli dell'esperienza, quelli della memoria e quelli della fantasia. Mostrano una sorta di caleidoscopio che con ritmo si affida a innesti, metamorfosi, trasposi-



LUOGHI "Marina di Sestri", un'opera di Domenica Regazzoni

zioni.

Rappresenta un universo personale che, a volte, sembra toccare intimi aspetti della sua storia di artista. La sua è una rappresentazione che sorge dallo spirito del tempo e, soprattutto, dal voler tener viva la volontà di una figurazione che può venire tanto dall'esigenza formale quanto dal materiale, ricavandone

risonanze inesplorate o combinazioni e accordi inediti.

Aldo Caserini

DOMENICA REGAZZONI

Musica e Parole

Leonarvs, Sestri Levante, vicolo Marina di Ponente 1 - Fino all'1 luglio - Orari: 10,30-12,30, 18-22